



INTERPELLANZA

OGGETTO: TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI RIDER DURANTE LE ONDATE DI CALORE E ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE DEL 29 MAGGIO 2026.

Premesso che

- con Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte del 29 maggio 2026 sono state introdotte misure di prevenzione finalizzate alla tutela della salute dei lavoratori esposti alle elevate temperature, prevedendo limitazioni allo svolgimento delle attività lavorative all'aperto in presenza di condizioni di rischio da calore;
- l'ordinanza ricomprende espressamente tra le attività interessate anche quelle di consegna di beni per conto altrui in ambito urbano mediante velocipedi o veicoli a due ruote;

Preso atto che

- in data 23 giugno 2026 le organizzazioni sindacali CGIL Torino e NidiL CGIL Torino hanno reso pubbliche segnalazioni concernenti il presunto mancato rispetto dell'ordinanza regionale da parte di alcune piattaforme di food delivery operanti sul territorio metropolitano torinese;
- secondo quanto riportato dalle organizzazioni sindacali, tali segnalazioni sarebbero state trasmesse agli enti competenti in materia di vigilanza e controllo, con richiesta di effettuare le verifiche di competenza;

Considerato che

- la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori costituisce un interesse pubblico primario, anche alla luce della crescente frequenza e intensità delle ondate di calore;
-
- pur non esercitando competenze dirette in materia di vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, la Città di Torino può svolgere un ruolo di coordinamento istituzionale e di interlocuzione con gli enti competenti e con i soggetti interessati, favorendo la diffusione delle misure di prevenzione e il rispetto delle disposizioni vigenti.

INTERPELLA

**Il Sindaco e l'Assessore competente
per sapere:**

1. se la Città di Torino abbia ricevuto dalla Regione Piemonte comunicazioni, indirizzi operativi o richieste di collaborazione in merito all'attuazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte del 29 maggio 2026 e quali iniziative siano state conseguentemente assunte;
2. se l'Amministrazione sia stata informata delle segnalazioni rese pubbliche dalle organizzazioni sindacali e delle iniziative intraprese presso gli enti competenti e se, a seguito delle stesse, abbia avviato interlocuzioni con la Regione Piemonte, l'ASL Città di Torino, lo SPRESAL, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, la Prefettura o altri soggetti istituzionali competenti;
3. se risultino essere stati effettuati o richiesti controlli sul territorio cittadino in ordine all'applicazione dell'ordinanza regionale con riferimento alle attività di consegna mediante piattaforme digitali e, in caso affermativo, quali ne siano stati gli esiti;
4. se l'Amministrazione sia a conoscenza dell'avvio di procedimenti ispettivi, dell'adozione di prescrizioni, contestazioni o altri provvedimenti da parte degli organi competenti in relazione alle segnalazioni sopra richiamate;
5. se la Città intenda promuovere ulteriori iniziative, nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso il confronto con le piattaforme digitali, le organizzazioni sindacali e gli enti competenti, al fine di favorire la piena attuazione delle misure di tutela previste dall'ordinanza regionale e garantire la salute e la sicurezza dei rider durante le ondate di calore.

Firmato congiuntamente da Claudio Cerrato e Pietro Tuttolomondo

Torino, 07/07/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Claudio Cerrato